

GLORIA DEL NOME DI GESÙ: I DANNATI (G.B. GAULLI)

NEL NOME DI GESÙ OGNI GINOCCHIO SI PIEGHI NEI CIELI, SULLA TERRA E SOTTO TERRA...

Lussuria: la coppia di amanti col figlio nato dalla relazione illecita

Gola: trasforma la persona in animale

I demoni sono accecati dalla gloria del Nome

Simonia: Tiene in mano una chiesa e la borsa col denaro

Accidia: la disperazione

Ira: armata per aggredire e bruciare

Superbia: il pavone

Invidia: morsa dalla serpe

Avarizia: la borsa e il lupo

Eresia: ha orecchie d'esino

Vana scienza

Satana: morso dall'invidia della gloria di Dio, è accecato dalla gloria del Nome

La grande finestra che si apre sulla gloria del Paradiso è circondata da una cornice nella quale abbondano fiori, piante e frutti. Attorno si intravedono—coperti quasi del tutto dalle figure precipitanti, stucchi con storie bibliche; in particolare, ai lati della doppia conchiglia (segno di vita), si staglia la figura degli esploratori che riportano un enorme grappolo d'uva (cf Nm 13,23) e (forse) l'ebbrezza di Noè (cf Gen 9,18-23).

La scena rappresenta uno dei versetti dell'inno della Lettera ai Filippesi, quello in cui si dice: "Nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi ... negli inferi". La rappresentazione risente del testo dell'Apocalisse (Ap 12,7-10) nel quale si parla di Satana che precipita con gli angeli ribelli. Nelle figure si nota una metamorfosi: Le ali conservano qualcosa dell'antico splendore (ricordano le ali di farfalle), ma ormai hanno assunto la forma delle ali dei pipistrelli; dalle dita spuntano artigli; i volti hanno espressioni di terrore e di odio; sul capo sono spuntate le corna. Ma soprattutto tutti sono travolti dall'irresistibile luce che emana dal Nome Santo.

Con i demoni precipita nell'inferno anche il male, che viene rappresentato con i Vizi Capitali ai quali è aggiunta la simonia, l'eresia e la vana scienza.

